

IL GAZZETTINO DI SOLOGNO

organo d'informazione
della proloco, paese di Sologno



MARZO - 2013

Don Bruno Magnani

a cura di: Giuseppe Fontana

Il giorno 11 febbraio 2013 si è spento all'età di 90 anni don Bruno, già parroco di Sologno dal 1950 al 1966.

Nato a Rio Saliceto il 27 Aprile 1922, ordinato sacerdote nel 1946, svolge la sua attività di Curato prima a San Martino Piccolo e poi per 4 anni ad Ospizio. La prima parrocchia tutta sua è proprio quella di Sologno, dove esercita il suo ministero dal 1950 al 1966. Viene quindi trasferito nella parrocchia di Stiolo di San Martino in Rio, dove rimane attivo per ben 47 anni, fino alla sua morte.

Don Bruno ha saputo conservare uno spirito giovanile anche in età anziana, sempre disponibile con chiunque si trovasse nel bisogno; conquistava per la sua rettitudine, la sua schiettezza e genuinità, il suo entusiasmo per le attività parrocchiali, quelle rivolte ai giovani in particolare.



A Sologno era arrivato a 28 anni, nel pieno della sua gioventù e con grande entusiasmo aveva intrapreso il suo ministero di parroco. Tutti lo ricordano per le sue lunghe prediche, le adunanze dei vari gruppi, il teatrino parrocchiale, le merende con la nutella che solo in canonica si poteva trovare, la televisione come assoluta novità, i giochi e il suo animo buono, ma nello stesso tempo facilmente irascibile nei confronti di chi aspettava la fine della predica per entrare in chiesa, di chi perdeva i Vespri della domenica, magari per andare a giocare al pallone, di chi non studiava a memoria il catechismo o viveva un pò ai margini delle varie attività parrocchiali.

In una intervista di qualche anno fa don Bruno diceva, a proposito della sua esperienza a Sologno:

“Nei sedici anni trascorsi a Sologno ho capito molto della montagna: gente riservata, dai movimenti lenti e misurati, timida e apparentemente chiusa, ma una volta entrato nelle loro case e nelle loro anime, ho trovato un universo di straordinari valori: l'amore per la loro terra, per la famiglia, per le tradizioni, per i vicini. Io ho amato le anime di Sologno e loro mi hanno amato come si ama un padre; per questo mi mancano ancora”.

E per questo aggiungo io, ogni anno in estate tornava a fare il suo giretto a Sologno, per salutare la sua gente e per rivivere quell'atmosfera di amicizia e di solidarietà che ancora oggi caratterizza i piccoli borghi di montagna.

Atleti simpatici, bravi ragazzi e campioni. Per una volta vogliamo rendere omaggio e dare importanza a due amici della nostra vallata, che si stanno facendo notare nel mondo difficile dello sport. Sono pochi gli atleti che riescono ad emergere, e ancora meno quelli che lo fanno partendo dai paesini isolati dalla nostra montagna.

Si ci riesce solo facendo continui sacrifici, loro e le loro famiglie, quindi è giusto, ora che stanno riuscendo a farsi valere, mettere in risalto le loro imprese. Proponiamo alcuni articoli e foto, da siti internet e dalla Gazzetta dello sport, che riguardano Marco e Andrea.

BRAVI, BRAVI, BRAVI... SIAMO CONTENTI E ORGOGLIOSI DI VOI.

Andrea Marcenaro

Platz	Start Nr.	Vorname	Name	Nation	Kategorie	Laufzeit 1	Laufzeit 2	Laufzeit 3	Total	Km/h
1	15	Andrea	Marcenaro	ITA	DL1	02:21:31	02:35:18	02:30:31	07:27:20	16,9
2	18	Michael	Landau	GER	DL1	02:19:20	02:38:57	02:29:27	07:27:44	16,9
3	17	Maik	Müller	GER	DL1	02:28:57	02:42:14	02:32:07	07:43:18	16,3
4	14	Hannelore	Proske	GER	DL1	02:38:56	02:34:16	02:32:56	07:46:08	16,2
5	25	Klaus	Böhm	GER	DL1	02:15:38	02:48:26	02:47:46	07:51:50	16,0
6	22	Christian	Hanf	GER	DL1	02:37:33	02:52:40	02:42:02	08:12:15	15,4
7	13	Daniele	Spiriti	ITA	DL1	02:35:08	02:48:58	02:49:02	08:13:08	15,3
8	19	Claudio	Driussi	ITA	DL1	03:08:16	03:19:34	03:20:10	09:48:00	12,9
9	20	Doris	Prohaska	AUT	DL1	03:45:02	04:06:09	04:07:31	11:58:42	10,5
10	24	Renate	Barwik	AUT	DL1	04:01:11	04:16:56	04:11:13	12:29:20	10,1
11	21	Wolfgang	Fehringer	GER	DL1	03:06:13	03:56:02	NAS		11,9
12	16	Corina	Wendenburg	GER	DL1	DNS				
13	23	Andreas	Barth	GER	DL1	DNS				

Un'altra medaglia d'oro per la terra di campioni. "Il protagonista è stato Andrea Marcenaro di Poiano – sottolinea il sindaco Luigi Fiocchi – che ha trionfato agli europei di corsa con cani da slitta".

Di origine genovese ma da diversi anni residente nel villaminozzese, Marcenaro è salito sul gradino più alto del podio al campionato sleddog di media distanza, che si è di recente svolto a Haidmühle, in Germania, nella categoria con slitta trainata da sei siberian husky. La gara si è articolata su tre prove, in altrettante giornate, di quarantadue chilometri ciascuna.

Prosegue il primo cittadino: "Andrea ha ribadito la medaglia d'oro conquistata nel 2011 agli europei di Fanano, nel modenese, e il secondo posto ottenuto lo scorso anno, nella categoria con otto cani, a Gryon, in Svizzera. Anche grazie alla conquista di alcuni titoli nazionali, è da ritenersi oggi uno dei più forti mushers, ovvero conduttori di slitta, italiani".

"Al termine della prima manche – racconta Andrea Marcenaro – ho tagliato il traguardo al terzo posto. Nella seconda frazione, la mia muta di cani, come fosse consapevole che era necessario recuperare, è partita convinta ed abbiamo fatto registrare il miglior tempo. Nella terza e ultima manche c'è stato uno spettacolare testa a testa con il tedesco Michael Landau, favorito della corsa. Ma alla fine l'abbiamo spuntata noi, ed è arrivato l'oro".

Conclude il campione di Villa Minozzo: "Non ricordo di aver mai corso una gara così dura. Voglio ringraziare i miei husky e chi mi è stato vicino in questa stagione di intensi allenamenti, in particolare Manuela e i miei genitori, e sostenitori, Massimo e Lucia. Un ringraziamento speciale, infine, a Virginio e Rossano Neroni per la loro disponibilità".



SERIE B **bwin** L'INCHIESTA

ITOP PER I VOTI

Ecco i migliori portieri di Serie B (medie voto della Gazzetta) tra quelli con almeno 5 partite valutate e non oltre i 23 anni

- SILVESTRI (Padova)** 6,55
- LEALI (Lanolano)** 6,52
- FIORILLO (Livorno)** 6,39
- LAMANNA (Bari)** 6,29
- IACOBUCCI (Spezia)** 6,26
- NOCCHI (Livo Stabiane)** 6,25

Silvestri guida la carica dei n.1

Il portiere del **Padova** piace al Tottenham, ma il futuro è anche di Bardi e Leali

GIULIO DI FEO

L'ultimo della stirpe è Marco Silvestri da Castelnuovo ne' Monti, 22 anni appena compiuti. Da un paio di mesi s'è preso da titolare la porta del Padova, e lunedì nel derby vinto a Verona ha fatto almeno 4 parate di quelle che fanno la differenza, che non tutti fanno. Cifre alla mano nessun altro portiere di B è come lui (10 partite, 6,55 di media voto), ma quelle non dicono tutto, specie se si parla di giovani. Spesso contano le basi, e Silvestri ne ha di solidissime: nelle giovanili del Modena l'ha forgiato Ernest Fulgoni, che in passato aveva fatto lo stesso con Buffon. E poi il fisico, 1,91 cm., gambe scattanti e braccia lunghe, oltre a tecnica invidiabile e carisma. Il ragazzo è targato Chievo, felice intuizione del d.s. Sartori che lo prelevò dal Modena un paio

Diversi i giovani in evidenza: questa nidia è nata in uno stage del 2008 e adesso...

di anni fa, e ora ha il futuro davanti. Quello immediato è domani, c'è il derby col Vicenza. Più in là, invece, c'è il mercato. Silvestri è a Padova in prestito (un anno dopo Perin, a conferma che questi i portieri li sanno prendere) e secondo una promessa non scritta coi gialloblù dovrebbe restarci un altro anno, ma l'esplosione ha fatto drizzare parecchie antenne. Il Tottenham, per esempio, è venuto a vederlo un paio di volte: relazioni positivissime.

Nidata Silvestri è l'ultimo in ordine di esplosione, e la stirpe è quella dei giovani portieri italiani, destinata a far rinverdire

una tradizione che ha visto qualche anno buio. Il seme lo gettò nel 2008 Rocca, oggi c.t. dell'Under 15 e all'epoca vice di Casiraghi: la A era un fiorilegio di stranieri, e lui convocò i 23 migliori 16-18enni per uno stage con Peruzzi, Castellini, Pazzagli e Bordon. In quella lista c'era anche Silvestri oltre a tanta della B di oggi. Bardi per esempio che l'inter guarda crescere bene a Novara ed è titolare con l'Under 21. C'era pure Colombi, il futuro dell'Atalanta che al momento sta tra i pali a Modena: ha 21 anni ma ne dimostra 10 in più, va matto per i film di Jean Reno e mostra la stessa freddezza del francese in Leon. O Pinsoglio e Seculin, passato da star nelle Primavera di Juve e Fiorentina e attualmente alla ricerca di continuità (fondamentale per un portiere) in B.

Padova, il Tottenham vuole Silvestri! incontro venerdì tra l'agente e i responsabili degli "Spurs"



Un "clean sheet" nel "Monday night" val bene un interesse dalla Premier League. Reduce dalla superba prestazione lunedì sera in quel di Verona, dove riuscì a mantenere la porta inviolata infatti a quanto rivelato da Gianluca Di Marzio sul proprio sito, gli inglesi avrebbero messo gli occhi sul giovane portiere biancoscudato. Questo quanto riportato da Di Marzio: "A caccia di un portiere. Mentre la sfida contro l'Inter impegna il Tottenham in campo, gli Spurs restano attenti anche al mercato: piace il portiere classe '91 del Padova, Marco Silvestri, torinese Premier Nike di Pescara. Un appuntamento importante per il futuro di Silvestri, migliore in provincia in pugno per prenderne la meta. Aspettando gli Spurs..."

SERIE B **bwin** I POSTICIPI DELLA 29ª GIORNATA

Verona allergico ai derby E il Padova va di corsa

L'**Hellas**, già battuto all'andata, steso dagli ex Farias e Cutolo
Brilla la squadra di Colomba: seconda vittoria consecutiva

VERONA	0
PADOVA	2

PRIMO TEMPO 0-0
MARCATORI Farias al 19', Cutolo al 22' s.t.

VERONA (4-3-3) Retali 6,5; Cacciatore 6,5; Maraschini 6,2; Ciaroni 6,1; Maraschini 6,1; Loner 6,1; Di Biase 6,1; Di Biase 6,1; Hoffmann 6,1; G. Simeoni 6,1; Cacia 6,1; Sgarbi 6,1; Sgarbi 6,1; Farias 6,1; PANCHIA Borani; Albertazzi; Nissen; Carrizzo; **ALLENATORE** Mandorlini 6.

PADOVA (4-3-3) Silvestri 8; Fiaschi 6,5; Lagati 7; Trevisan 7; Ricchetti 7; De Fendi 6,5; Iori 7; De Vita 6,5; Iori 7; Viviani 6,5; Cutolo 7,5; Iori 7; Dell'Albero 6,5; Sgarbi 6,5; Iori 7,5; Farias 6,5; PANCHIA Colonna; Jelicic; Longo; Bonazzi; **ALLENATORE** Colomba 7.

ARBITRO Ciampi di Roma 6,5.

ESPULSI nessuno.

AMMONITI De Fendi (P), Loner (V) e Maraschini (V) per gioco scorretto; Iori (P) per protesta.

NOTE pagano 3.035; incasso 71.981,39 euro; abbonati 11.564; quote 4.125.722 euro; televoto 8-5; live su palin. TrkLazio 6-5; in fuorigioco 0-0; Angeli 6-1; Ricchetti 6,1; 2, 8, 4.

DAL NOSTRO INVIATO
NICOLA BIRDA
VERONA

Aniello Cutolo da Napoli. E' il nemico giurato del Verona. Che sia un ex non importa. Tutto è iniziato la stagione scorsa quando ha segnato per il Padova e ha esultato in un modo da far infuriare i tifosi dell'Hellas con un seguito di minacce e la Digos a proteggerlo per qualche giorno. Così il Bentegodi lo aspettava e sin dal riscaldamento l'ha insultato e fischiato; in partita, ogni volta che prendeva palla, scartavano gli ululati. E lui? Prendeva palla, ricamava giocate e cercava quel gol più di ogni altro. Fino a trovarlo, a metà ripresa, chiudendo il derby (terza vittoria padovana in 24 gare al Bentegodi) sul 2-0: partito in leggero intrigo, ha infilato con un pregevole scacco al rincroci. Stavolta l'esultanza sono state le mani dietro alle orecchie verso gli spalti e una corsa gioiosa verso i suoi tifosi. L'esperto ancora più beuto è stato la caccia all'uomo seguita in campo con un paio di duri interventi ai suoi danni, fino a quando Colomba non l'ha tolto.

Ex Chievo Cutolo ha messo il fuoco sul derby del Padova confermando con la carta del... Chievo. Perché a deciderlo sono stati proprio due giocatori dell'altra squadra di Verona, prestati in bianco-scudato. In primis il portiere Silvestri, decisivo più volte. E poi Farias (pare ex Verona), che ha sbloccato la gara al 15' della ripresa dopo un'azione insediata di De Fendi, e che avrebbe potuto co-



Gialloblù bene per un'ora, il Padova ha impostato una partita prudente e poi ha colpito

ronare con il bis se Rafael e il palo non gli avessero detti di no. Ci mettiamo poi i meriti di Colomba, ex dell'Hellas, che ha impostato una gara prudente, soprattutto nella ripresa, e davanti ha scel-

to le armi giuste per fare centro. Anche Mandorlini era un ex, e nei suoi confronti gli insulti non sono mancati: chissà perché...

Buon Verona Per un'ora si è visto un ottimo Verona, poi i gol del Padova l'hanno gelato. Nel primo tempo Silvestri è stato bravo su Gomez (di testa però avrebbe potuto fare meglio), Loner (alta la successiva ribattuta da testa) e Sgrigna (dopo grande azione di Gomez); in mezzo due tentativi di Babacar e uno di Cutolo, perché

8
il migliore SILVESTRI (Padova)
Portiere ben impostato ed elegante, para di tutto e di più: incubo del Verona.

Quelle giornate al ponte...

Ho sempre saputo che i nostri nonni e ancor prima bisnonni, usavano le acque di questo torrente per dissetare gli animali da lavoro, per lavare i panni, e forse anche per dissetarsi loro.

Mio padre mi ha sempre raccontato le sue avventure in questo torrente, di lavoro con gli animali al pascolo, e sia con il divertimento.

Poi arrivai io, dall'età di 7 anni fino a circa 16/17 con i miei amici era il nostro luogo preferito per ascoltare il rumore dell'acqua che scorreva, andare dalla cascata che c'è sotto il ponte a giocare con i tronchi di legna, fingendo che fossero barche, ridere, scherzare, insomma a divertirsi; atteggiamenti tipici dei ragazzini di quell'età, e ancora oggi continuano a esserci.

Ora si parla di intubare la Lucola, quindi di nascondere proprio nel tratto più comodo per arrivarci, nel tratto più spazioso per eventuale relax, meditazione e ristoro, ma certamente nel tratto più lontano da "PERICOLI". Luogo dove noi siamo cresciuti, e voglio che anche i nostri figli possano continuare a usare questo "PICCOLO ANGOLO DI PARADISO" che noi solognesi abbiamo.

NON NASCONDETE LA LUCOLA, LEI C'E' E SI DEVE VEDERE, NON VENDERE!!!!

a cura di: Luca Sassi



Il pensionato

Ho lavorato quarant'anni
pieno di rabbia e di affanni,

giunto al sessantesimo mi ha liquidato
adesso sono un pensionato.

Ora raccolgo i frutti del mio lavoro
son frutti miseri, non mele d'oro.

A fine mese questa è la moda
faccio alla posta ore di coda

per ritirare pochi biglietti,
ringrazio che sian benedetti.

Triste è la favola
con quelli metti poco in tavola,

però ogni tanto ci dan qualcosa
e poi ci fanno promesse a iosa.

Perché ogni tanto il pensionato
ignorato e bistrattato

torna in servizio con grande onore
torna in servizio come elettore,

ma nel frattempo (chi se n'è accorto?)
il pensio – nato è pensio – morto.

nonno Lindo

Il costo della realizzazione di questo numero è stato offerto da:

STAFF PROLOCO

Presidente:

LORENZO SBRIGHI

Vice Presidente:

ANGELA DELUCCHI

Tesoriere:

ANNAMARIA SILVESTRI

Segretario:

ALEX SILVESTRI

Consiglieri:

SIMONA BELLI, IVAN BELLI,

CINZIA ANDREOLI, GIANLUCA INCERTI,

PIERO FERRARI, MATTIA SILVESTRI e

PIETRO GIORGINI

Per collaborare con il Gazzettino potete contattarci all'indirizzo email: bobo-70@libero.it

**Studio Tecnico
ASSOCIATO**



Danilo geometra Silvestri
Luca geometra Rossi
Michele geometra Tincani
Roberto geometra Mariani

Villa Minozzo 42030 RE - C.so Prampa, 1
Tel. 0522 801316 - Fax 0522 720463
email: villa@tetrag.it

Felina 42035 RE - Via W. Manfredi, 2
Tel. e Fax 0522 619438
email: felina@tetrag.it